

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Attenzione alle zecche. Ats Milano allerta cittadini “Possono trasmettere malattie anche agli umani”

Gea Somazzi · Friday, July 11th, 2025

Anche in **Lombardia** risultano casi umani di malattie trasmesse da zecche, con manifestazioni cliniche che, in alcuni casi, possono risultare gravi o invalidanti. Per questo **ATS Milano Città Metropolitana** ha avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza e agli enti locali. Di fatto **zecche e zanzare, sono i principali vettori di patogeni nelle zone a clima temperato e, grazie alla loro capacità di adattamento a diversi ambienti, zone climatiche** ed ospiti, si sono diffuse in tutto il mondo. Particolarmente a rischio sono le persone che frequentano aree verdi, come parchi, sentieri, zone boschive e prati, spesso senza una sufficiente consapevolezza dei rischi sanitari connessi e delle misure preventive da adottare.

Tra le zecche, Ixodes ricinus è la specie più frequentemente identificata sull'uomo e sugli animali selvatici e trova nel nord Italia il clima ideale per il suo sviluppo (20-23° C e 85- 98% di umidità relativa). Il cambiamento climatico in atto potrebbe aumentare non solo la diffusione della specie, ma anche estendere il periodo annuale in cui l'uomo rischia maggiormente l'esposizione. **Tra le misure preventive adottabili si ricordano anche quelle riservate agli animali da compagnia**, in particolare ai cani, che possono essere punti dalle zecche e fungere da vettori passivi. E' importante quindi: trattare regolarmente i cani con appositi antiparassitari repellenti (collari, spot-on, compresse orali); ispezionarli accuratamente al rientro da passeggiate in aree verdi; evitare di lasciarli liberi nei prati con erba alta, in particolare nei mesi primaverili ed estivi.

Tra le misure preventive previste dal Piano Regionale Zecche è utile segnalare che, in caso di rinvenimento di una zecca sul corpo o su animali da compagnia, **è possibile conservarla in un contenitore ben chiuso e conferirla per l'analisi gratuita direttamente, tramite il Distretto Veterinario di ATS Milano** territorialmente competente, previo contatto con il proprio medico o veterinario di fiducia.

SCHEDA INFORMATIVA

ZECCHE



specie



ZECCHA DEI BOSCHI
ZECCHA DEL CANE

(Ixodida)

descrizione

- Dimensione: da qualche mm a circa 1 cm
- Colore: scuro tra rosso e marrone
- Presenta un corpo tondeggiante, un capo non distinguibile dal corpo, è munito di apparato boccale (rostro) in grado di penetrare la cute

Le Zecche, attraverso la loro puntura che di solito è indolore, possono essere vettori di patologie quali:

Possibili malattie

Encefalite da zecca o TBE (zecca dei boschi)

Malattia di Lyme (zecca dei boschi)

Febbre ricorrente da zecche

Rickettsiosi (zecca del cane)

Tularemia

Possibili sintomi

Prima fase: sintomi simil-influenzali (febbre, mal di testa, nausea, affaticamento e dolori muscolari)
Seconda fase: disturbi neurologici quali, ad esempio, meningite, meningoencefalite, paralisi.

Prima fase: sintomi simil-influenzali spesso accompagnati da una macchia rossa che si espande lentamente
Seconda fase: disturbi neurologici tra cui meningite, neurite, paralisi facciale

Caratterizzata da uno o più episodi di febbre, mal di testa e dolori muscolari che durano diversi giorni alternati a circa una settimana di benessere; possono presentarsi anche petecchie durante il periodo febbrile iniziale. Comuni i sintomi gastrointestinali. In alcune persone possono manifestarsi disturbi neurologici

Sintomi simili all'influenza ed esantema maculo-papuloso che interessa anche le piante dei piedi e i palmi delle mani. In sede di morsicatura può comparire una piccola ulcera con una zona centrale nera e alone rosso

Ulcerazione cutanea, tumefazione dei linfonodi, febbre e malessere generale

Dove si possono trovare?

- Erba, cespugli;
- ambienti umidi ed ombreggiati (zecche dei boschi);
- zone calde e asciutte con vegetazione bassa (zecca dei cani);
- ambienti boschivi e con erba incolta

Cos'è possibile fare autonomamente?



Azioni preventive

- ✓ Indossare abiti chiari, coprire le estremità, soprattutto quelle inferiori, con calze chiare (che permettono di vedere più facilmente la zecca)
- ✓ Utilizzare pantaloni lunghi e, preferibilmente, un cappello.
- ✗ Non addentrarsi in zone in cui l'erba è alta.
- ✓ Conclusa l'escursione, effettuare un esame visivo e tattile della propria pelle e degli indumenti, rimuovendo eventualmente le zecche presenti. Le zecche tendono a stabilirsi su testa, collo, dietro le ginocchia e sui fianchi.
- ✓ Trattare i propri animali domestici con appositi prodotti contro le zecche, seguendo le istruzioni riportate in etichetta.
- ✓ Controllare e scuotere gli indumenti prima di portarli nelle abitazioni e poi lavarli.
- ✓ La zecca individuata va prontamente rimossa; minore è il tempo di permanenza del parassita sull'ospite, minore sarà la probabilità di contrarre un'eventuale infezione.
- ✓ Utilizzare repellenti cutanei efficaci contro le zecche, seguendo le istruzioni riportate in etichetta.

Cosa può fare ATS Milano?

ATS Milano svolge un ruolo di indirizzo e informativo rivolto a cittadini ed altri enti rispetto alle diverse tipologie di infestanti animali e vegetali.

ATS Milano non esegue alcun intervento di disinfestazione.

Rimozione della zecca

- ✗ Non utilizzare alcol, benzina, acetone, ammoniaca, trielina, olio o grassi, oggetti arroventati, fiammiferi o sigarette per evitare che, a seguito della sofferenza, la zecca rigurgiti materiale infetto.
- ✓ Utilizzare pinzette per afferrare la zecca il più possibile vicino alla pelle ed effettuare un leggero movimento rotatorio.
- ✗ Non schiacciare il corpo della zecca.
- ✓ Dopo la rimozione, disinfettare la zona (evitando l'utilizzo di tintura di iodio).
- ✗ Non toccare a mani nude la zecca; utilizzare guanti.
- ✓ Spesso il rostro rimane all'interno della cute; in tal caso deve essere estratto con ago o pinzette sterili.

Quando è necessario rivolgersi a personale specializzato?

Rivolgersi al proprio medico curante, soprattutto nel caso in cui si noti un alone rossastro che tende ad allargarsi o si manifestino sintomi simili a quelli dell'influenza.

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

www.ats-milano.it

This entry was posted on Friday, July 11th, 2025 at 1:13 pm and is filed under [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the

end and leave a response. Pinging is currently not allowed.